

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL
PROGETTO DEFINITIVO, DEL PROGETTO ESECUTIVO E SUPPORTO AL RUP PER
LA VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER IL RECUPERO E LA
RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PADIGLIONE DELLE CLINICHE MEDICHE DEL
POLICLINICO SAN MATTEO (CAMPUS DELLA SALUTE)**

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 6978837E77

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Università degli Studi di Pavia bandisce, in esecuzione della determinazione del Direttore generale rep. 296/2017 del 14.02.2017, una procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi delle disposizioni di cui al combinato disposto degli artt.157 (Altri incarichi di progettazione e connessi), comma 1 e 95, comma 3, lett. b) (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) del D.Lgs. n.50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo, del progetto esecutivo e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo per il recupero e la rifunzionalizzazione delle cliniche mediche del Policlinico San Matteo finalizzato alla realizzazione del Campus della salute, sede della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Pavia.

La verifica è diretta ad accertare, in particolare, gli aspetti enumerati all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento e non "a campione".

Il progetto definitivo da sottoporre a verifica è in corso di predisposizione da parte del RTI Politecnica Ingegneria e architettura soc. coop. (mandataria) – Coprat soc. coop. (mandante), con recapito professionale in Modena, Via Galileo Galilei 220, aggiudicataria della procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare e definitiva dell'intervento in oggetto.

A seguito dell'approvazione del progetto definitivo l'Università procederà ad avviare le attività connesse all'affidamento della progettazione esecutiva.

ART.2 - IMPORTO STIMATO DEI LAVORI E IMPORTO A BASE DI GARA DELL'APPALTO

L'importo stimato dei lavori, desunto dal progetto preliminare approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Università in data 30.09.2014, per i quali sono richieste le prestazioni professionali oggetto della presente gara è pari ad **€ 12.791.372,59=.** (al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 498.000,0= e dell'IVA al 10%) distinti nelle classi e categorie specificate nella seguente tabella:

Tariffa DM 2016 (ex 143/2013)		Tariffa 143/1949		Importo
Classe	Categoria	Classe / Categoria		
(E.10)	Opere civili	I	d	€ 4.900.881,81=.
(S.04)	Opere strutturali	IX	b	€ 4.310.000,00=.
(IA.02)	Impianti meccanici	III	b	€ 1.620.858,32=.
(IA.04)	Impianti elettrici	III	C	€ 1.959.632,46=.

L'ammontare complessivo del presente appalto, calcolato ai sensi del DM 17.06.2016 (ex DM n.143/2013) è pari a **€ 216.271,22=.** (al netto dell'Inarcassa 4% e dell'Iva al 22%), così articolati:

- € 104.130,59= (al netto di Inarcassa 4% e dell'IVA al 22%) per la verifica del progetto definitivo;
- € 112.140,63= (al netto di Inarcassa 4% e dell'IVA al 22%) per la verifica e supporto al RUP per la validazione del progetto definitivo;

Ai fini della determinazione della base d'asta si è fatto riferimento al DM 17 giugno 2016 (ex DM 143/2013).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 3-bis del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Il prezzo di aggiudicazione si intenderà comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali, senza possibilità di aumento dello stesso in ragione delle modifiche che potranno subire le classi e le categorie delle opere in seguito alla redazione del progetto esecutivo. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, sia per il contatto con il RUP che con i progettisti, sino alla completa ed esaustiva conclusione della procedura.

Le attività oggetto del presente appalto dovranno essere svolte sia presso la sede dell'aggiudicatario del presente appalto sia presso le sedi dell'Università e/o quelle dei progettisti incaricati.

ART.3 - TERMINI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DA AFFIDARE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere svolte nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- Verifica progetto definitivo: 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del disciplinare di incarico e dalla contestuale trasmissione del progetto definitivo;
- Verifica e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo: 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla trasmissione da parte della stazione appaltante del progetto esecutivo

ART.4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Ai sensi dell'art.26, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n.50/2016 possono partecipare alla procedura di gara, in forma singola o associata, i soggetti aventi i seguenti requisiti minimi di ordine generale-professionale e di garanzia della qualità:

- I soggetti accreditati da enti partecipanti all'European Cooperation for Accreditation (EA), ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 come organismi di ispezione di tipo A e di tipo C nello specifico settore delle "Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" per la tipologia ispettiva: "Ispezioni sulla progettazione delle opere ed ispezione sulla esecuzione delle opere".

Secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 "Valutazione della conformità, requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni":

- a) L'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;
- b) L'organismo di ispezione di tipo C è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismo di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona;
- I soggetti di cui all'art.46 del D.Lgs. n.50/2016 che devono disporre di un sistema interno di qualità, dimostrato attraverso il possesso della certificazione di conformità UNI EN ISO 9001, rilasciata da Organismi di certificazione accreditati da enti partecipanti all'European Cooperation for Accreditation (EA) (specifico per le attività di verifica) e cioè:
 - a) Prestatori di servizi di ingegneria e architettura; ;
 - b) Società di professionisti;
 - c) Società di ingegneria;
 - d) Prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 742276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74323100-0 e 742740000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;
 - e) Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
 - f) Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura

ART. 5 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non possono partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016.

Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della stessa, della direzione lavori e del collaudo.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, o consorzio o GEIE, l'accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEN ISO/IEC 17020 o il possesso sulla certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001 deve essere posseduto da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento / consorzio /GEIE.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario, l'incarico dovrà essere espletato da tecnici in possesso delle competenze richieste, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominalmente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive competenze professionali.

Il concorrente dovrà individuare, in sede di offerta, un coordinatore del gruppo di lavoro di verifica nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni ed iscritto al relativo albo professionale che sottoscriva tutti i rapporti rilasciati dal soggetto incaricato della verifica nonché il rapporto conclusivo.

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, ovvero contemporaneamente come professionista singolo e come società di professionisti o società di ingegneria delle quali il professionista singolo è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore. In caso di violazione dei predetti divieti saranno esclusi dalla gara tutti i concorrenti in cui figure la presenza del medesimo soggetto.

E' inoltre vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati per i quali il consorzio concorre. Il consorzio partecipante è tenuto a dichiarare per quali consorziate concorre e a queste ultime è fatto divieto di partecipare individualmente alla gara. La mancata osservanza di tale divieto comporta l'esclusione sia del consorzio che del consorziato / dei consorziati.

E' inoltre vietata la partecipazione di società, anche in RTC o in consorzio, che abbiano rapporti di controllo ai sensi dell'art.2359 c.c., o si trovino in qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre società che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di RTC o di consorzi, se la situazione di controllo o la relazione di fatto implica che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La partecipazione alla presente gara comporta l'accettazione e l'assoggettamento alle clausole contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Pavia.

ART. 6 – REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA

I concorrenti di cui all'art.4 del presente disciplinare devono essere in possesso dei sotto indicati requisiti:

1) Requisiti di idoneità professionale

- *(per le società)* iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, agricoltura e artigianato per oggetto di attività corrispondente al servizio da affidarsi con la presente procedura;
- Iscrizione all'Albo del proprio ordine professionale dei soggetti personalmente responsabili delle prestazioni oggetto del servizio in affidamento (ordine professionale degli ingegneri / architetti sez. A)

2) Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- a) fatturato globale per servizi di verifica, realizzato negli ultimi cinque anni, per un importo non inferiore a 2 volte l'importo stimato a base di gara. Tale requisito risulta essere specificamente motivato in considerazione dell'entità e della complessità dell'incarico e della necessità di poter selezionare un operatore sul mercato con una capacità economica e finanziaria significativa,

indice di affidabilità del soggetto e proporzionata al valore dell'affidamento. Il requisito può essere riferito anche ad attività di progettazione o direzione lavori. Il quinquennio da prendere in considerazione per verificare la sussistenza del requisito è quello solare decorrente dal 1° gennaio e ricomprende i cinque anni solari antecedenti la data del bando, in quanto la norma fa riferimento alla nozione di esercizio inteso come anno solare

3) Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

- b) Avvenuto svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o direzione lavori relativi a lavori di importo ciascuno pari al 50% di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga dello stesso. Per l'individuazione dei servizi di verifica analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal D.M. 17 giugno 2016.

Si dovranno indicare: l'opera in oggetto, il committente, l'importo dei lavori e le classi e le categorie dell'opera, l'oggetto ed il valore dell'incarico, la data di affidamento e la durata, l'attività svolta dal concorrente, gli eventuali coesecutori nonché la percentuale e la tipologia di prestazione svolta da ciascuno di questi ultimi.

Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

I lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e ultimati nel quinquennio antecedente la pubblicazione della presente gara sulla GUUE ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non computabile. Sono valutabili i servizi svolti dai committenti pubblici e da quelli privati.

Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad eccezione dei servizi resi in favore di committenti privati, i quali sono valutabili solo a condizione che l'opera progettata sia stata in concreto realizzata (in tal senso, Consiglio di Stato, sez. VI, 17 luglio 2014, n.3663 e parere precontenzioso ANAC n.178 del 21 ottobre 2015).

Ai sensi dell'art.8 del DM 17 giugno 2016 (ex DM n.143/2013) i gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Nel caso di RTC i requisiti di cui alla precedente lettera a) e b) dovranno essere posseduti per almeno il 50% dalla mandataria e per la restanti parti dalle mandanti.

Ai sensi dell'art.46, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci della società, qualora costituite nella forma di società di persona o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

In applicazione del principio comunitario che vieta la discriminazione degli operatori economici sulla base della loro forma giuridica, la disposizione è applicabile anche ai soci professionisti operativi delle società di capitali e non può essere applicata ai soci non professionisti delle società di persone, ammessi dal DM. N.34/2013.

I consorzi stabili per i primi 5 anni dalla costituzione possono dimostrare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara attraverso i requisiti delle società consorziate.

ART.7 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. n.50/2016 l'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, tecnico e professionale di cui all'art.83, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n.50/2016 avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Si precisa che, per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di

altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'ausiliario sia il soggetto che si avvale dei requisiti.

ART.8 – SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso.

ART.9 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'**Università degli Studi di Pavia – Servizio Archivio e Protocollo – Via Mentana, 4 – 27100 PAVIA**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00** del giorno **31 marzo 2017**.

L'offerta dovrà pervenire in un plico adeguatamente chiuso con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare esternamente l'indicazione del mittente e dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura da un legale rappresentante dell'impresa.

Tale plico dovrà inoltre riportare all'esterno la seguente dicitura:

“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo, del progetto esecutivo e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo per il recupero e la rifunionalizzazione delle cliniche mediche del Policlinico San Matteo finalizzato alla realizzazione del Campus della salute, sede della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Pavia - CIG 6978837E77”.

Si avverte che, ove il plico fosse sprovvisto delle suddetta dicitura, sarà trattato come corrispondenza ordinaria e, pertanto, l'Amministrazione declina ogni responsabilità al riguardo.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato delle offerenti – soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione della data e dell'ora di consegna –, fino al termine perentorio sopra indicato, nelle giornate non festive agli orari sotto indicati:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00; il mercoledì anche dalle ore 14:00 alle 16:30.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

All'interno del plico dovranno essere inserite n. **3 (tre)** buste come di seguito indicate:

- una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura **Busta A – “Documentazione amministrativa”**, oltre al nome del soggetto concorrente;
- una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura **Busta B – “Offerta tecnica”**, oltre al nome del soggetto concorrente
- una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura **Busta C – “Offerta economica”**, oltre al nome del soggetto concorrente.

Le buste A, B e C non dovranno essere trasparenti o comunque tali da rendere anche parzialmente conoscibile il loro contenuto.

BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura **“Documentazione amministrativa”**, dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) istanza di partecipazione (redatta in conformità all'**allegato n.1**)
La domanda dovrà essere presentata e sottoscritta da:
 - *libero professionista individuale;*

- studio associato (unica istanza compilata e sottoscritta da tutti i professionisti associati);
 - legale rappresentante della società di professionisti;
 - legale rappresentante della società di ingegneria;
 - legale rappresentante del consorzio stabile;
 - tutti i componenti del raggruppamento temporaneo di professionisti;
- b) dichiarazione inerente l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n.80/2016 (redatta in conformità all'**allegato n.2**)
La dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da:
- libero professionista individuale;
 - ciascuno dei professionisti associati;
 - legale rappresentante della società di professionisti;
 - legale rappresentante della società di ingegneria;
 - sia dal consorzio sia dalle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa (dichiarazione resa dal legale rappresentante);
 - (in caso di raggruppamento) da ciascun componente del raggruppamento seguendo, a seconda della rispettiva forma giuridica (professionista singolo, studio associato, società ecc.) le modalità di cui ai precedenti punti;
- c) (eventuale) dichiarazione relativa all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 resa dai soggetti diversi dal legale rappresentante (redatta in conformità all'**allegato 3**)
La dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati nel punto 2 dell'allegato 2, ossia:
- (se si tratta di società in nome collettivo) dal socio e dal direttore tecnico;
 - (se si tratta di società in accomandita semplice) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico;
 - (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- N.B.: in caso di raggruppamento tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascun soggetto indicato nel punto 2 dell'allegato A.2 reso da ciascun operatore raggruppato
- d) dichiarazione inerente il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa (redatta in conformità all'**allegato 4**)
La dichiarazione dovrà essere presentata da:
- libero professionista individuale;
 - studio associato (unica istanza compilata e sottoscritta da tutti i professionisti associati);
 - legale rappresentante della società di professionisti;
 - legale rappresentante della società di ingegneria;
 - legale rappresentante del consorzio stabile;
 - tutti i componenti del raggruppamento temporaneo di professionisti;
- e) (eventuale), in caso di avvalimento:
- Dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e altre dichiarazioni (da rendersi in conformità all'**allegato n.5**);
 - Dichiarazione, resa dal soggetto ausiliario ai sensi del DPR n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (riportante nello specifico le risorse ed i mezzi messi a disposizione);
 - Contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) (eventuale) nel caso di RTI o consorzio ordinario già costituito, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'operatore mandatario tramite scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del contratto;

- g) (*eventuale*) nel caso di RTI o consorzio ordinario non ancora costituiti, dichiarazione sostitutiva redatta in conformità all'**allegato n.6** ai sensi del D.PR. n.445/2000 resa congiuntamente e sottoscritta da tutti gli operatori facenti parte del raggruppamento o dei consorzi ordinari di concorrenti, relativa all'impegno per cui in caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;
- h) (*eventuale*) nel caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c), dichiarazione contenete l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre (allegato n.7)
- i) PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS in ottemperanza alla deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP recante "Attuazione dell'art.6-bis del D. Lgs. n. 163/2006, introdotto dall'art.20, comma 1, lett. a), legge n.35 del 2012." La registrazione al sistema AVCPASS dovrà essere effettuata sul sito www.anticorruzione.it, mediante accesso al link "Registrazione" presente nella sezione "Servizi ad accesso riservato", seguendo le istruzioni ivi riportate. Qualora non risulti possibile per qualunque motivo l'effettuazione delle verifiche mediante il citato sistema AVCPASS, l'Università si riserva di procedere alle verifiche con modalità alternative;
- l) Certificato di accreditamento quale Organismo di ispezione di tipo A o C secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008 in copia conforme all'originale resa ai sensi del DPR n.445/2000 o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, anch'essa resa ai sensi del D:PR n.445/2000, oppure, in alternativa certificazione relativa la sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 (specifico per le attività di verifica) certificato da organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n.765/2008 in copia conforme all'originale resa ai sensi del DPR n.445/2000 o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, anch'essa resa ai sensi del DPR n.445/2000;
- m) Ricevuta versamento contributo ANAC pari a euro 20,00= (venti/00).

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, sulla base delle disposizioni e secondo le modalità specificamente dettagliate nell'art.83 (*Criteri di selezione e soccorso istruttorio*), comma 9, del D. Lgs. n.50/2016.

A norma dell'art.93 (*Garanzie per la partecipazione alla procedura*) del D.Lgs. n.50/2016 non è richiesta la presentazione della cauzione provvisoria.

BUSTA OFFERTA TECNICA

La busta con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Offerta tecnica**", dovrà contenere:

A) Documentazione tecnica illustrativa di massimo tre servizi di verifica di progettazione definitiva e/o esecutiva (indicando committente, importo, categoria, oggetto, data e durata dell'affidamento, ecc...) svolti e completati nell'ultimo decennio, relativi ad interventi ritenuti significativi dal concorrente della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico e scelti tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto, in relazione alle categorie del DM 14.06.2016 (ex DM n.143/2013 o delle corrispondenti categorie del DM 143/1949) e concernenti servizi paragonabili, per tipologia e complessità a quelli oggetto del presente affidamento. Si precisa che **almeno uno** dei servizi presentati dovrà essere riferito ad **attività di verifica del livello di progettazione esecutiva**.

B) Relazione le attività inerenti la verifica dei due livelli di progettazione (definitiva ed esecutiva) specificando:

- la normativa adottata;

- la tecnica di effettuazione delle analisi e delle ispezioni, le tipologie dei controlli ed il loro grado di approfondimento, le modalità di emissione delle relative risultanze ed osservazioni;

- il team di lavoro, con indicazione dei ruoli e dei soggetti che personalmente e concretamente svolgeranno le prestazioni, oltre alla figure che svolgeranno le azioni di collegamento con i progettisti e la stazione appaltante;
- le modalità di interfaccia con i progettisti e la stazione appaltante, la gestione ed il riscontro delle controdeduzioni;
- le modalità di individuazione e gestione delle criticità;
- le modalità di reporting intermedio e finale

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente in forma singola, ovvero dal Legale Rappresentante dell'operatore economico capogruppo in caso di RTI già costituito, ovvero nel caso di RTI da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti degli operatori economici costituenti il futuro raggruppamento temporaneo.

BUSTA OFFERTA ECONOMICA

La busta con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Offerta Economica**", dovrà contenere l'offerta, in bollo, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato n. 8**, indicando:

- 1) **Ribasso percentuale unico** sull'importo economico posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere (e fino alla terza cifra decimale);
- 2) **Costi aziendali per la sicurezza** di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere dei prezzi offerti, sarà ritenuta valida quella indicata in lettere.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione

L'offerta economica, a pena d'esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente in forma singola, ovvero dal Legale Rappresentante dell'operatore economico capogruppo in caso di RTI già costituito, ovvero nel caso di RTI da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti degli operatori economici costituenti il futuro raggruppamento temporaneo.

Con riferimento alla normativa vigente in materia di imposta di bollo, si precisa che la mancata conformità alla stessa non comporterà l'esclusione dalla gara: in tale caso, l'Amministrazione universitaria provvederà alla trasmissione della relativa documentazione all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti di competenza.

ART.10 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli art. 95 (*Criteri di aggiudicazione dell'appalto*), comma 3, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 con ponderazione di massimo 70 punti per l'offerta tecnica e di 30 punti per l'offerta economica così articolati:

Punteggio tecnico

- a) Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento: punteggio massimo 35.
- b) Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico: punteggio massimo 35

Punteggio economico

- c) Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica: punteggio massimo 30;

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c$$

dove:

Ki è il punteggio totale attribuito al concorrente *esimo*;

Ai, Bi e Ci sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valori centesimali, attribuiti al concorrente *esimo*;

- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Pa, Pb e Pc sono i fattori ponderali di cui all'art. 266, co. 5, d.P.R. 207/2010 sopra riportati.

Ai fini della determinazione dei coefficienti relative agli elementi di valutazione di cui alle lett. a) e b) si procederà attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie” seguendo le linee riportate nell'allegato G.

Una volta terminati i “confronti a coppie”, si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massime le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso in cui il numero di offerte dovesse essere inferiore a tre, si utilizzerà il metodo “Media dei Coefficienti attribuiti discrezionalmente”, come indicato nel punto n.4 dell'allegato P, e verrà utilizzato il seguente criterio nell'attribuzione dei COEFFICIENTI:

- 1 eccellente
- 0,9 ottimo
- 0,8 buono
- 0,7 discreto
- 0,6 sufficiente
- 0,4 appena sufficiente
- 0,2 mediocre
- 0 insufficiente

Gli operatori economici che nel complesso della valutazione qualitativa non avranno raggiunto un punteggio qualità pari almeno a 45 punti su 70 punti attribuibili, non saranno ammessi alla apertura della offerta economica in quanto considerata offerta non adatta a soddisfare le esigenze minime della stazione appaltante.

Si precisa che nella valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione di gara si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

- per quanto riguarda il criterio di valutazione di cui alla lettera a) (adeguatezza dell'offerta), verrà premiata l'attinenza dei servizi di verifica presentati al servizio oggetto dell'appalto in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere. Nella valutazione dell'offerta costituirà titolo preferenziale l'attinenza, nell'ambito di ogni servizio presentato, a ciascuna delle discipline (impiantistica, architettonica e strutturale) di cui si compone l'appalto. Per l'affinità verrà considerata la tipologia delle infrastrutture oggetto di verifica e gli obiettivi posti dalla Committente dei servizi illustrati. In particolare, verranno premiate quelle offerte la cui documentazione evidenzia una maggiore correlazione di servizi illustrati con il servizio oggetto di gara;
- per quanto riguarda il criterio di valutazione di cui alla lettera b) (caratteristiche metodologiche dell'offerta), verranno premiate la completezza e l'eshaustività delle informazioni fornite, l'organicità, l'efficacia e l'efficienza del flusso di informazioni e delle azioni, l'individuazione delle attività di percorsi critici e le relative modalità di gestione e risoluzione maggiormente efficaci ed efficienti, la presenza di un team multidisciplinare ed esperto (valutato non necessariamente in termini quantitativi quanto in termini di varietà ed esperienza).

Ai fini della determinazione del coefficiente relativo all'elemento c) la commissione giudicatrice impiegherà la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (*ribasso*) più conveniente

ART.11 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si potranno richiedere in forma scritta - esclusivamente a mezzo fax al n.0382/984931 o per posta elettronica all'indirizzo gare@unipv.it - chiarimenti in ordine alla documentazione di gara.

Laddove il chiarimento abbia valenza generale, l'Amministrazione provvederà a fornire i chiarimenti richiesti a tutti gli operatori invitati, omessa ogni indicazione in ordine all'operatore economico richiedente.

ART.12 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La gara si svolgerà in seduta aperta al pubblico presso la sala riunioni dell'Università degli Studi di Pavia, al secondo piano del Palazzo del Maino, Via Mentana 4- Pavia -, il giorno **3 aprile 2017, alle ore 10.00**

Alla seduta potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese ovvero soggetti muniti di apposita delega.

Il RUP, assistito da un segretario, procederà preliminarmente a verificare l'integrità e la correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine prescritto dal bando, nonché all'apertura dei plichi stessi.

Il RUP procederà, quindi, all'apertura delle buste riportanti all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" e a esaminare la completezza e la correttezza formale dei documenti in esse contenuti rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare, rinviando ad un secondo momento l'analisi approfondita dei documenti.

Il RUP procederà pertanto all'apertura dei plichi o buste B (*Offerta tecnica*), limitandosi a verificare e a far verbalizzare l'esistenza della documentazione richiesta.

Terminata questa prima fase alla presenza dei rappresentanti dei Concorrenti, il Responsabile del Procedimento disporrà affinché la Commissione, in una o più sedute riservate, proceda alla valutazione delle Offerte Tecniche ed all'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di cui al precedente art. 10, fornendo altresì le opportune disposizioni espressamente finalizzate alla custodia delle offerte economiche.

Nella successiva seduta aperta al pubblico il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare ai concorrenti le risultanze della ricognizione effettuata in ordine ai documenti e certificati presentati dagli stessi e di cui alla busta A (*Documentazione amministrativa*); provvederà pertanto a comunicare i punteggi attribuiti alle offerte tecniche dalla Commissione allo scopo costituita e quindi all'apertura delle buste relative alle Offerte economiche.

Verbalizzato il contenuto della buste, il Responsabile del Procedimento procederà alla lettura dei prezzi offerti ed all'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di cui al precedente art. 10, nonché alla determinazione del punteggio complessivo di gara.

Ai fini della verifica di anomalia delle offerte, si applicheranno le disposizioni di cui all'art.97 (*Offerte anormalmente basse*), D.Lgs. n.50/2016; in assenza dei presupposti di cui al comma 2 citato dell'art.97, il RUP pronuncerà proposta di aggiudicazione della presente procedura.

Laddove l'offerta appaia anormalmente bassa, l'Università, per il tramite del RUP, provvederà a richiedere all'offerente primo in graduatoria le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni.

In tal caso, l'esame e la valutazione delle giustificazioni a corredo dell'offerta e le conseguenti determinazioni saranno assunte dalla Commissione nel corso di una o più sedute riservate.

Si precisa che, in caso di offerte di uguale punteggio complessivo, si procederà ai sensi dell'art. 77, r.d. 527/1924.

A norma dell'art.95 (*Criteri di aggiudicazione dell'appalto*), comma 12, del D.Lgs. n.50/2016, l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso nessuna offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; in tali ipotesi i concorrenti non avranno diritto ad alcun risarcimento o indennizzo di sorta.

Si precisa che l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

ART.13 - ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Previa verifica della proposta di aggiudicazione, a norma del combinato disposto degli artt.32 (*Fasi delle procedure di affidamento*), comma 6, e 33 (*Controlli sugli atti delle procedure di affidamento*) del D.Lgs. n.50/2016 con determinazione del Direttore Generale dell'Università verrà disposta l'aggiudicazione della procedura. Si procederà pertanto con le verifiche relative all'aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione universitaria provvederà a comunicare l'aggiudicazione al concorrente risultante primo nella graduatoria, nonché al concorrente che nella graduatoria sarà risultato secondo e, comunque, a tutti i soggetti di cui all'art.76 (*Informazioni dei candidati e degli offerenti*), comma 5, lett. a), del D.Lgs. n.50/2016; l'Amministrazione comunicherà altresì l'esclusione ai concorrenti secondo quanto previsto dall'art.76, comma 5, lett. b).

L'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.

Come precedentemente indicato il possesso dei requisiti, autocertificato come indicato precedentemente, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, sarà oggetto di verifica attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS. Nel caso in cui il sistema AVCPass non permettesse le verifiche in capo al soggetto aggiudicatario, l'Amministrazione procederà attraverso le richieste dirette agli enti certificatori.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, si procederà alla stipula del contratto nella forma pubblico-amministrativa: a norma dell'art.32, comma 9, del D.Lgs. n.50/2016 il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'aggiudicatario, contestualmente alla notifica di aggiudicazione, verrà richiesto il rimborso delle spese per la pubblicazione del bando e del relativo esito sulla GURI e degli estratti sui quotidiani.

ART.14 – COPERTURE ASSICURATIVE E CAUZIONE DEFINITIVA

Ai fini della stipula del contratto, all'aggiudicatario verrà richiesto la presentazione delle seguenti garanzie e polizze;

- a) polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno dell'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica. In caso di polizza specifica, limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata sino alla data di rilascio del certificato di collaudo e deve avere un massimale pari a € 1.500.000. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di durata di cui sopra;
- b) cauzione definitiva nella misura e nei modi prescritti dal D.Lgs. n.50/2016.

ART.15 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente gara sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali dell'Ente.

Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del predetto d.lgs. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Pavia, in persona del Rettore prof. Fabio Rugge, con domicilio in Pavia - Strada Nuova n. 65.

ART.16 - ACCESSO AGLI ATTI

Tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno a disposizione dei concorrenti che potranno esaminarli e chiederne copia solo dopo che l'Università avrà pronunciato l'aggiudicazione definitiva. L'esame ed il rilascio di eventuali copie avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART.17 – CONTENZIOSO

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR LOMBARDIA - 20122 MILANO – VIA CORRIDONI 39 – TEL. 02-783805 - Indirizzo Internet (URL) www.giustiziaamministrativa.it - fax 02/76015209. Il ricorso deve essere notificato, a pena di decadenza, entro 30 gg decorrenti dalla piena conoscenza del provvedimento ritenuto lesivo.

ART.18 – CONTROVERSIE

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'affidatario e l'Università, non componibili in via amministrativa, sono demandate al giudice ordinario.

Foro competente è quello di Pavia.

ART.19 – ALTRE INFORMAZIONI

Alla procedura in esame è stato attribuito dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente numero identificativo: **CIG 6978837E77**

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi delle disposizioni di cui all'art.31 (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*) del d. lgs. n.50/2016: dott. ing. Francesca Pallaroni.

I documenti presentati non saranno restituiti.

ART. 20 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si rinvia alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e alle Linee Guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PRESENTE DISCIPLINARE

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) dichiarazione circa l'insussistenza dei motivi di esclusione ex art.80 del D.Lgs. n.50/2016;
- 3) (*eventuale*) dichiarazione circa l'insussistenza dei requisiti di esclusione ex art.80 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 resa da altri soggetti;
- 4) Dichiarazione circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi ;
- 5) (*eventuale*) dichiarazione per avvalimento;
- 6) (*eventuale*) dichiarazione per RTI costituenti;
- 7) (*eventuale*) dichiarazione per consorzi stabili
- 8) Offerta economica
- 9) Schema disciplinare di incarico
- 10) Determinazione base d'asta
- 11) Protocollo di legalità
- 12) Progetto preliminare